



DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 45 del 29/05/2018

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 23 del regolamento interno di questa Agenzia;

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;

VISTO il D.P.G.R. 10 gennaio 2018, n. 1, relativo alla nomina del Commissario straordinario per l'Agenzia per il diritto allo studio universitario – A.Di.S.U., con decorrenza dal 10 gennaio 2018 e con durata fino alla costituzione del Comitato di indirizzo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 6 della L.R. 2/2017, e comunque non oltre il 30 giugno 2018, salvo proroga;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 113 del 29/12/2017 di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia vigente;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il nuovo CCNL del comparto Funzioni locali per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data

21 maggio 2018;

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 s.m.i. "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- la Legge 06/11/2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13/11/2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Circolare applicativa della Funzione Pubblica n. 1/2013 "Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Deliberazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 avente ad oggetto "Aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione", le quali dettano tra l'altro criteri ai fini dell'individuazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, pubblicato sulla G.U. del 5/4/2013, n. 80, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la Circolare applicativa della Funzione Pubblica n. 2/2013 " D.Lgs. 33/2013 – Attuazione della trasparenza";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001;
- l'Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in sede di Conferenza unificata il 24 luglio 2013 per l'attuazione dell'art. 1 comma 60 – 61, della Legge 06/11/2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.L. 31 agosto 2013 n. 101 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- il D.L. 24 giugno 2014 n. 90, "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114;
- la Legge 27 maggio 2015 n. 69 "Disposizioni in materia di delitti contro la PA, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio";
- il D.lgs. n. 97/2016 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la Deliberazione ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016";
- la Legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un

rapporto di lavoro pubblico o privato;

- la Deliberazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione";

ATTESO che con nota prot. 21847 del 07/11/2013 il Nucleo di valutazione e controllo strategico dell'Agenzia aveva già espresso il proprio parere in merito al conferimento dell'incarico di cui trattasi, evidenziando la possibilità per il caso di specie, visto il limitato numero dei dirigenti di vertice dell'ente, di individuare un funzionario di ruolo in servizio – possibilmente titolare di posizione organizzativa - al quale affidare l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013 dell'ADiSU;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario straordinario n. 4 del 31/01/2018 di "Adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria";

RICHIAMATO il Decreto del Commissario straordinario n. 47 del 18/05/2017 con il quale, a seguito dell'approvazione della L.R. 2 del 27 marzo 2017 avente ad oggetto "Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 28 marzo 2006, n. 6 (Norme sul Diritto allo studio universitario)", la quale contempla una rivisitazione delle funzioni e attività svolte dall'ADiSU, sulla base delle indicazioni della Giunta regionale, in stretta coerenza con i contenuti programmatici del DEFR 2016-2018, si è definita la riorganizzazione delle articolazioni strutturali dell'Agenzia di livello dirigenziale e non dirigenziale con declaratoria delle rispettive funzioni e competenze;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario straordinario n. 43 del 23/05/2018 con cui sono stati prorogati gli incarichi di posizione organizzativa dell'Agenzia, fino al 30/11/2018;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario straordinario n. 51 del 06/06/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013 all'Ing. Elena Chessa, fino al 31 maggio 2018;

RICHIAMATA la nota prot. n. 2566/18 del 15/05/2018 con la quale il Commissario straordinario ha richiesto all'Ing. Elena Chessa la disponibilità alla proroga dell'incarico;

ACQUISITA la disponibilità dell'Ing. Elena Chessa alla proroga dell'incarico con nota prot. n. 2850/18;

RITENUTO dunque opportuno prorogare l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013, fino alla scadenza degli incarichi di posizione organizzativa di cui al Decreto n.43 del 23 maggio 2018;

DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio II, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di prorogare**, per quanto riportato nel documento istruttorio, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ex art. 1 c. 7 della L. 190/2012 e di Responsabile della trasparenza ex art. 43 del D.Lgs. 33/2013 all'Ing. Elena Chessa, dipendente di ruolo dell'Agenzia di categoria D e responsabile della Sezione "Prevenzione e sicurezza. Gestione del patrimonio", fino al 30/11/2018;

3. **di notificare** il presente atto all'Ing. Elena Chessa e a tutti i dipendenti dell'Agenzia;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento **è soggetto** a pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
5. **di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Maria Trani

(Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Con il Decreto del Commissario straordinario n. 51 del 06/06/2017 è stato conferito l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013, all'Ing. Elena Chessa fino al 31/05/2018, quindi prossimo alla scadenza.

Il suddetto incarico, come chiarito nel suddetto Decreto, è stato conferito tenendo conto dei seguenti fattori:

- l'esperienza e la competenza già maturata in materia di trasparenza e anticorruzione;
- l'adeguata conoscenza della organizzazione dell'Agenzia e del suo funzionamento;
- l'imparzialità e l'autonomia valutativa;
- le ridotte dimensioni dell'Ente;
- il limitato numero dei dirigenti di vertice (uno a tempo determinato titolare di responsabilità del Servizio II e uno titolare di funzioni considerate tradizionalmente più esposte al rischio della corruzione come nel caso di specie per il dirigente del Servizio I e III). Il Nucleo di valutazione e controllo strategico dell'Agenzia con nota prot. 21847 del 07/11/2013 aveva già espresso il proprio parere in merito al conferimento dell'incarico di cui trattasi, evidenziando la possibilità per il caso di specie di "individuare un funzionario di ruolo in servizio – possibilmente titolare di PO - al quale affidare l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della Trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013".

Precedentemente con il Decreto del Commissario straordinario n. 47 del 18/05/2017 era stata adottata la riorganizzazione delle articolazioni strutturali dell'Agenzia di livello dirigenziale e non dirigenziale con declaratoria delle rispettive funzioni e competenze, conseguente all'entrata in vigore della legge regionale 27 marzo 2017, n. 2 concernente "Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 28 marzo 2006, n. 6 (Norme sul Diritto allo studio universitario)" la quale contempla una rivisitazione delle funzioni e attività svolte dall'ADiSU, sulla base delle indicazioni della Giunta regionale, in stretta coerenza con i contenuti programmatici del DEFR 2016-2018. Successivamente con Decreto n. 20 del 26/03/2018 si è provveduto ad un'ulteriore modifica dell'assetto organizzativo delle strutture dirigenziali, al fine di incrementare l'efficacia dei servizi e degli interventi delle strutture dell'ADiSU, semplificando allo stesso tempo le procedure e creando maggiori sinergie tra tutti gli operatori coinvolti.

Con Decreto del Commissario straordinario n. 43 del 23/05/2018 sono stati inoltre prorogati gli incarichi per la responsabilità delle posizioni organizzative fino al 30/11/2018, in considerazione di quanto contemplato nell'ambito del nuovo CCNL Funzioni locali sottoscritto in via definitiva per il triennio 2016-2018 in data 21 maggio 2018.

Pertanto, in base alla configurata situazione, con nota prot. n. 2566/18 il Commissario straordinario ha richiesto la disponibilità alla proroga dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013 all' Ing. Elena Chessa, successivamente confermata con nota prot. n. 2850/18.

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Commissario Straordinario

- **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio II, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt.23 e 24 del regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
- **di prorogare**, per quanto riportato nel documento istruttorio, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ex art. 1 c. 7 della L. 190/2012 e di Responsabile della trasparenza ex art. 43 del D.Lgs. 33/2013 all'Ing. Elena Chessa, dipendente di ruolo dell'Agenzia di categoria D e responsabile della Sezione "Prevenzione e sicurezza. Gestione del patrimonio", fino al 30/11/2018;

Perugia, 29/05/2018

L'istruttore
Sara Paliotto
*(Firmato con firma elettronica ai sensi
della normativa vigente)*

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 29/05/2018

Il responsabile dell'Istruttoria

Tiziana Mattioli

(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto l'atto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio.

Perugia, 29/05/2018

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"
Dott. Stefano Capezzali

*(Visto apposto con firma elettronica ai
sensi della normativa vigente)*

Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Proroga incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012 e di Responsabile della trasparenza ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

al Commissario Straordinario dell' Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 29/05/2018

Il dirigente del
1.2 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE
UMANE, FINANZIARIE E SERVIZI COMUNI
Stefano CApezzali

*(Parere apposto con firma elettronica ai sensi
della normativa vigente)*

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: *TRANI MARIA*

CODICE FISCALE: *TINIT-TRNMRA57T63H836G*

DATA FIRMA: *29/05/2018 14:51:49*

IMPRONTA: *63373233323862363361323033363233663134333330323961313261306561316263376534623136*